

COMUNE DI MONTENERODOMO

PROVINCIA DI CHIETI

“Croce di guerra al valor militare”

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28.04.2023

N. 10

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno duemilaventitre, il giorno 28 (ventotto) del mese di Aprile alle ore 16:00, nella sala consiliare. Previo espletamento delle formalità di Legge e di Statuto, è stato per oggi convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

GRUPPO DI MAGGIORANZA	GRUPPO DI MINORANZA
PICCOLI Angelo	D'ORAZIO Marco
ROSSI Sandra	TAMBURRINO Marco
ROSSI Camillo	D'ORAZIO Gabriele
D'ORAZIO Pamela	
D'ORAZIO Antonella	

Sono assenti i Signori:

GRUPPO DI MAGGIORANZA	GRUPPO DI MINORANZA
TAMBURRINO Antonio	
DI TOMASO Antonio	
CAROZZA Lucio	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa MANGIAPANE Barbara** incaricata della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. PICCOLI Angelo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopra

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

VISTI inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *“775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”*;
- Visto la seduta della Conferenza Stato Città e autonomie locali del 18/04/2023 nella quale è stata approvata la proroga per il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 31/05/2023 che verrà formalizzata con apposito decreto ministeriale.

RICORDATO che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 22 in data 14.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto, tra l'altro, la presentazione del DUP 2023-2025 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 9 in data 28.04.2023, ha approvato il Documento unico di programmazione 2023/2025;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 23 in data 14.04.2023, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) il parere del Revisore dei Conti;

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti¹:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 28.04.2023, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 28.04.2023, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU 2023** di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 14.04.2023, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;

¹ Si evidenzia che ai sensi della norma citata al bilancio di previsione non risultano più allegati il programma triennale delle opere pubbliche, il piano triennale del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, in quanto inseriti nella sezione operativa del DUP.

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 in data 14.04.2023, relativa all'approvazione delle **tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019)**;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;

PRESO ATTO che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 in data 28.04.2023, per l'anno 2023, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA, il Piano Economico Finanziario 2022/2025 Annualità 2023 e i documenti ad esso allegati;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTO

- l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;
- l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123"*.

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

VISTO altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per*

equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”;

RILEVATO che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

RITENUTO di provvedere in merito;

CONSTATATO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 – Verbale n. 4 del 19.04.2023;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, c. 15, D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) e relativa nota integrativa di cui all'allegato B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2023/2025, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2023 le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETE NZA ANNO 2023	COMPETE NZA ANNO 2024	COMPETE NZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETE NZA ANNO 2023	COMPETE NZA ANNO 2024	COMPETE NZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.588.884,10								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	499.311,91	422.574,00	422.574,00	422.574,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.005.317,45	792.395,49	733.803,49	732.080,49
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	803.490,74	218.746,99	159.494,99	159.494,99					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	476.036,54	190.866,50	190.866,50	190.866,50					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.782.866,04	7.568.330,85	5.913.577,20	1.209.760,64	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.886.499,89	7.618.330,85	5.913.577,20	1.209.760,64
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.561.705,23	8.400.518,34	6.686.512,69	1.982.696,13	Totale spese finali	12.891.817,34	8.410.726,34	6.647.380,69	1.941.841,13
Titolo 6 - Accensione di prestiti	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	39.792,00	39.792,00	39.132,00	40.855,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	975.732,92	961.350,00	961.350,00	961.350,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.017.914,09	961.350,00	961.350,00	961.350,00
Totale titoli	12.747.438,15	9.571.868,34	7.807.862,69	3.104.046,13	Totale titoli	14.109.523,43	9.571.868,34	7.807.862,69	3.104.046,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.336.322,25	9.571.868,34	7.807.862,69	3.104.046,13	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.109.523,43	9.571.868,34	7.807.862,69	3.104.046,13
Fondo di cassa finale presunto	226.798,82								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U.E.L. n.267/2000, SI ESPRIME parere
__FAVOREVOLE di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
"COME ALL'ORIGINALE"

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U.E.L. n.267/2000, SI ESPRIME parere
__FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"COME ALL'ORIGINALE"

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

"C O M E A L L ' O R I G I N A L E "

La presente deliberazione, in applicazione dell'art.124 del T.U.E.L. n.267/2000, è stata affissa all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune il 04.05.2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
"COME ALL'ORIGINALE"

Per copia conforme all'originale.
Dalla Residenza Municipale, lì 04.05.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MANGIAPANE Barbara
Firma autografa omessa i sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/93

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la presente deliberazione:

☐ è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi;

☐ è stata comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del T.U.E.L. n.267/2000;

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del TUEL n.267/2000.

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MANGIAPANE Barbara
Firma autografa omessa i sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/93